

**ISTITUTO COMPRENSIVO " SAN GIOVANNI BOSCO" , Via Nuova -74016 Massafra (TA)
PLESSO Collodi PAD.A**

PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA - Assegnazione incarichi 2020/2021

I sottoscritti dichiarano, in riferimento agli incarichi sotto elencati, di aver ricevuto tutte le informazioni specifiche riportate nelle schede allegate: opuscolo informativo, registri con schede esplicative per gli incarichi di sorveglianza periodica.

Dirigente Scolastico Prof. Nicola LATORRATA R.S.P.P. ing. Piera D'ONGHIA		
RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
R.L.S.	Sig. PIZZILLI Giuseppe (Formazione)	
Preposto	Sig. PIZZILLI Giuseppe (Formazione)	
A.S.P.P.	- Sig.ra BAX Emily (Formazione)	
ADDETTI ANTINCENDIO	- Sig.ra DI SARNO Teresa (Formazione e Conseguimento Idoneità tecnica) - Sig.ra RICCI Angela (Formazione e Conseguimento Idoneità tecnica) - Sig.ra ALBANESE Antonella (Formazione e Conseguimento Idoneità tecnica)	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	- Sig.ra CARDETTA Addolorata (Formazione) - Sig.ra CASTELLANO Graziana (Formazione) - Sig. MARANGI Rocco (Formazione) -	
ADDETTI BLS D	- Inserire nominativi	
ADDETTO RICARICA DEFIBRILLATORE	- Sig. PIZZILLI Giuseppe	
ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA PERIODICA E GESTIONE DEL REGISTRO DI PREVENZIONE INCENDI	- Sig.ra CARDETTA Addolorata	

Massafra, lì 07/10/2020

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola LATORRATA

**ISTITUTO COMPRESIVO " SAN GIOVANNI BOSCO" , Via Nuova -74016 Massafra (TA)
PLESSO Collodi Pad. A**

SQUADRA DI EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi anno scolastico 2020/201

I sottoscritti dichiarano di aver ricevuto tutte le informazioni specifiche relativamente alle funzioni sotto elencate.

In caso di assenza di uno dei membri del personale addetto all'evacuazione, i presenti di reparto provvederanno a svolgere le operazioni previste.

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	Firma per accettazione
Coordinatore delle emergenze: Sig.ra CARDETTA Addolorata			
Emanazione e diffusione ordine di evacuazione (tre suoni consecutivi di campanella seguiti dall'emissione sonora delle trombe tifoseria)	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata	
Chiamata di soccorso	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata	
Interruzione energia elettrica	Personale ATA	Sig.ra SALINARI Mariella	
Interruzione energia termica	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata	
Prelievo del registro delle presenze dei docenti e del personale ATA ed appello del personale all'esterno	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata	
Controllo servizi igienici		Sig.ra CARDETTA Addolorata Sig.ra SALINARI Mariella	
Assistenza di eventuali alunni infortunati /disabili		Insegnanti di sostegno Sig.ra CARDETTA Addolorata Sig.ra SALINARI Mariella	
Controllo operazioni di evacuazione	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata Sig.ra SALINARI Mariella	
Chiusura delle uscite di emergenza dopo il transito delle classi	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata Sig.ra SALINARI Mariella	
Apertura del cancello per l'accesso dei mezzi di soccorso	Personale ATA	Sig.ra SALINARI Mariella	
Controllo e Sbloccaggio giornaliero delle uscite di emergenza	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata Sig.ra SALINARI Mariella	
Dotazione <i>tromba tifoseria</i>	Personale ATA	Sig.ra CARDETTA Addolorata	

Massafra, li 07/10/2020

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola LATORRATA

COMPITI DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

Art. 50 D.Lgs 81/2008

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'[articolo 37](#);
- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'[articolo 37](#);
- h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- l) partecipa alla riunione periodica di cui all'[articolo 35](#);
- m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;
- n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

COMPITI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Servizio Prevenzione e Protezione, previsto dall'art. 31 del D.Lgs 81/2008, è costituito da:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

I compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione sono quelli di cui all'art. 33 del D.Lgs 81/2008 ed eventuali altri previsti nel Regolamento di cui al punto precedente.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione **"è utilizzato dal Datore di lavoro"** (art. 33 D.Lgs. 81/2008); opera in e con la collaborazione degli Incaricati della prevenzione e della protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali provvede (art. 33 D.Lgs. 81/2008):

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

Il datore di lavoro fornisce al Servizio Prevenzione e Protezione informazioni in merito a (art. 18 D.Lgs. 81/2008):

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma 1, lettera r) dell'art. 18 e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

COMPITI DEL PREPOSTO

Articolo 2 – D.Lgs. 81/2008

e) «preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

Si presuppone un ordine gerarchico; è giusto che sia preposto chi è anche inquadrato ad un certo livello in azienda, che abbia il potere di intervenire direttamente per evitare la possibilità di infortuni.

I compiti del preposto sono definiti all'art. 19:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

OPUSCOLO INFORMATIVO PER GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLA EMERGENZA

Istruzioni per il Coordinatore delle Emergenze:

- 1) Alla segnalazione di un'emergenza attivare gli addetti e recarsi sul posto dell'evento;
- 2) Valutare la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio;
- 3) Se necessario, dare il segnale di evacuazione generale ed ordinare alla squadra di evacuazione di agire secondo le procedure codificate;
- 4) Se necessario, recarsi sul punto di raccolta e controllare che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio, quindi attendere i soccorsi;
- 5) Sovrintendere a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- 6) In caso di feriti o mancanti all'appello, raccogliere tutte le informazioni necessarie e comunicarle alle squadre di soccorso esterne;
- 7) All'arrivo dei soccorsi esterni, cedere il coordinamento e restare a disposizione;
- 8) Al termine della situazione di pericolo, segnalare la fine dell'emergenza.

Istruzioni per il gli Addetti alla Lotta Antincendio:

- 1) Su richiesta del Coordinatore dell'Emergenza e comunque in caso di necessità, recarsi sul posto dell'evento:

In caso di incendio localizzato:

- Prelevare l'estintore più vicino;
- Intervenire sulle fiamme;
- Se necessario, richiedere l'intervento di altri addetti formati;
- Collaborare con gli altri addetti alla lotta antincendio;
- Rimuovere eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio;
- Allontanare eventuali persone presenti;
- Segnalare al Coordinatore dell'Emergenza lo stato dell'evento.

In caso di incendio diffuso:

- Informare il Coordinatore dell'Emergenza sullo stato dell'evento;
- Attendere la conferma del sezionamento dell'impianto elettrico per l'utilizzo degli idranti;
- Attaccare l'incendio senza compromettere la propria incolumità.

Istruzioni per gli Addetti al Primo Soccorso:

- 1) Su richiesta del Coordinatore delle Emergenze e comunque in caso di necessità recarsi presso l'infortunato;
- 2) Effettuare gli interventi di pronto soccorso secondo la formazione ricevuta;
- 3) All'occorrenza chiedere i presidi sanitari delle cassette di pronto soccorso;
- 4) Se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti;
- 5) Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace richiederei soccorsi esterni;
- 6) Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni.